



Bollettino del territorio provinciale di Reggio Emilia

N. 12 del 19 Maggio 2016

METEO

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultare le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2016

Con Determinazione del Responsabile Servizio Produzioni vegetali n. 2574/2016 è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2015. L'atto citato contiene le modifiche apportate alla edizione 2015. L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

Tutti i testi integrali 2016 delle singole colture e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2016>

DEROGHE 2016

Il testo completo delle deroghe è consultabile all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/2016/12-febbraio-2016-n-90147/view>

INDICAZIONI GENERALI

Relativamente alle indicazioni inerenti le trappole fare riferimento ai precedenti bollettini

TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE

Durante il periodo della fioritura delle colture è VIETATO eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88)

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

PRODOTTI RAMEICI

Si ricorda che dal 2016 i disciplinari prevedono su tutte le colture un limite per l'utilizzo dei prodotti rameici pari a 6 kg di sostanza attiva (rame metallo) per ettaro nell'arco dell'anno.

CONCIMAZIONE

In generale i quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure

avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito della Regione Emilia Romagna [Programma per formulazione del bilancio](#)

Per ulteriori informazioni fare riferimento ai precedenti bollettini

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: distensione grappolo – racimoli separati

ASPETTI AGRONOMICI

Gestione della chioma: in considerazione dello sviluppo vegetativo iniziare le operazioni di leggera cimatura; in questa fase è altresì necessario iniziare le operazioni di pettinatura negli impianti GDC.

DIFESA

Peronospora: si segnala la comparsa di lievi sintomi in due campi spia attribuibili alle infezioni del periodo 22-25 Aprile e 1-3 Maggio. In data 13 maggio è stato diramato il Bollettino Antiperonosporico N.5 con indicazione di intervenire **il 16-17 maggio con prodotti a bassa dilavabilità** appartenenti alla categoria:

- B5 (miscele varie di fosetil Al/fosfonato di potassio): fluopicolide + fosetil Al, ametotradin + fosfonato di potassio in “pack”; cymoxanil + fosetil Al + zoxamide; cymoxanil + fosetil Al + rame; fosetil Al + Rame

Questo intervento manterrà protetta la vegetazione indicativamente per 7-9 giorni.

Informazioni e dettagli relativi alla difesa antiperonosporica sono disponibili alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/bollettino-antiperonosporico/>

Al seguente indirizzo è disponibile la traduzione dei tre manifesti in prodotti commerciali ed il foglio di calcolo dei quantitativi di rame apportati con i differenti formulati:

<http://www.fitosanitario.re.it/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/supporti-sul-web/>

Si ricorda che:

- Fosfonato di potassio massimo 5 interventi all'anno
- Fluopicolide massimo 2 interventi all'anno
- Ametotradin massimo 3 interventi all'anno
- Cimoxanil massimo 3 interventi all'anno
- Zoxamide massimo 4 interventi all'anno

Oidio: si segnala la comparsa di lievi sintomi in un campo spia. Prosegue il rilascio delle ascospore con possibili eventi infettivi. In abbinamento al quinto bollettino antiperonosporico è stato **consigliato l'impiego di un prodotto sistemico scelto tra IBE: CIPROCONAZOLO, DIFENCONAZOLO, FENBUCONAZOLO, MICLOBUTANIL, PENCONAZOLO, PROPICONAZOLO, TEBUCONAZOLO, TETRACONAZOLO E TRIADIMENOL o simili (BUPIRIMATE e SPIROXAMINA).** Prestare attenzione alle indicazioni che verranno fornite nei prossimi giorni attraverso il bollettino n. 5 del Consorzio Fitosanitario.

Si ricorda che:

- IBE massimo 3 interventi all'anno
- Miclobutanil, Ciproconazolo, Difenconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo massimo 1 intervento all'anno
- Spiroxamina massimo 3 interventi all'anno

Tignoletta: il modello previsionale indica deposizione uova, nascite e sviluppo delle larve. Attualmente dai rilievi di campo le popolazioni appaiono contenute con una limitata presenza di larve. Si ricorda che non sono ammessi interventi sulla prima generazione.

Informazioni e dettagli relativi alla situazione territoriale sono disponibili alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di-campo/>

Pero

Fase fenologica: allegagione – ingrossamento frutti

DIFESA

Ticchiolatura: si segnala la presenza di sintomi, in questi casi mantenere la copertura al fine di contenere le infezioni secondarie. Le infezioni relative alle ultime piogge si trovano indicativamente al 40% di incubazione.

In previsione di precipitazioni mantenere la copertura con METIRAM, DITHIANON, ZIRAM, THIRAM, CAPTANO, FLUAZINAM.

Si ricorda che:

- Metiram: massimo 3 trattamenti
- Dithianon: massimo 4 interventi l'anno
- Ziram: massimo 2 interventi all'anno
- Captano: massimo 6 interventi, possibili rischi di fitotossicità con olio bianco
- Fluazinam: massimo 3 interventi, si ricordano possibili rischi di fitotossicità con olio bianco applicato a meno di tre settimane – **Prestare attenzione al tempo di carenza (63 gg.)**

Maculatura bruna: il modello previsionale segnala rischio medio. In previsione di precipitazioni intervenire con ZIRAM, THIRAM, CAPTANO, FLUOPIRAM, FLUAZINAM, PENTIOPIRAD.

Si ricorda che:

- Ziram: massimo 2 interventi all'anno
- Thiram: massimo 8 trattamenti
- Captano: massimo 6 interventi, possibili rischi di fitotossicità con olio bianco
- Fluazinam: massimo 3 interventi, si ricordano possibili rischi di fitotossicità con olio bianco applicato a meno di tre settimane
- Pentiopirad, Fluopiram, Boscalid, massimo 4 trattamenti eseguiti in blocchi con intervallo di almeno 3 prodotti con diverso meccanismo d'azione.

Colpo di Fuoco Batterico: il modello indica un rialzo del rischio di infezione. Provvedere all'asportazione di eventuali rifioriture. Per la difesa preventiva è possibile programmare i trattamenti specifici con prodotti a base di:

-ACIBENZOLAR S-METILE da utilizzarsi con finalità preventive ripetendo le applicazioni ad intervalli di 10-14 giorni.

- *Bacillus amyloliquefaciens*

- *Bacillus subtilis*, da utilizzarsi dall'inizio della fioritura;

Si ricorda che:

- Acibenzolar-S-metile: massimo 6 interventi all'anno
- *Bacillus subtilis*: massimo 4 interventi all'anno
- *Bacillus amyloliquefaciens*: massimo 6 interventi all'anno

Carpocapsa: volo in esaurimento, in funzione delle catture e della persistenza dei precedenti trattamenti intervenire con VIRUS della GRANULOSI o EMAMECTINA o SPINOSAD.

Ove si intende attuare la strategia della confusione sessuale con feromone spray, ripetere il trattamento ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

Cidia molesta: proseguono il volo e nascita larve. Provvedere alla sostituzione di trappole e feromoni.

Cimice Asiatica: dai monitoraggi territoriali si riscontra un ulteriore incremento degli individui. Sono stati rilevati adulti nelle trappole e anche attraverso gli altri metodi di campionamento sia su ornamentali che nei frutteti, sebbene in questi principalmente ai bordi. Si segnala la presenza di adulti in fase di accoppiamento e inizio deposizione uova.

Verificare aziendali la necessità di un intervento insetticida, eventualmente localizzato o limitato alle aree di maggiore infestazione.

Afide grigio: si segnala una sporadica presenza, intervenire al 5% di piante colpito con Flonicamid

Si ricorda che:

- Flonicamid: massimo 2 trattamenti

Cidia molesta: proseguono il volo e nascita larve. Provvedere alla sostituzione di trappole e feromoni

Eulia: in campo non si rilevano infestazioni. Provvedere alla sostituzione di trappole e feromoni

Pandemis: prosegue il volo, il modello segnala l'inizio dell'ovodeposizione. Non si rilevano catture

Psilla: volo in corso, ovodeposizione e ulteriori nascite. Le infestazioni rilevate in provincia sono estremamente diffusi. Mantenere monitorata la situazione dell'insetto. In caso di elevata presenza di uova in avanzato stadio di sviluppo o alle prime nascite intervenire rispettivamente con SPIROTETRAMAT o ABAMECTINA

Si ricorda che:

- Spirotetramat massimo 2 interventi all'anno
- Abamectina massimo interventi 2 all'anno

Necrosi batterica delle gemme: negli impianti solitamente colpiti intervenire con Fosetil Al.

Si consiglia di utilizzare il prodotto ad una dose complessiva di circa 10 kg/ha di f.c.

Melo

Fase fenologica: allegagione – ingrossamento frutti

Ticchiolatura: rilascio ascosporico esaurito. Si segnala la presenza di sintomi, in questi casi mantenere la copertura al fine di contenere le infezioni secondarie. Le infezioni relative alle ultime piogge si trovano indicativamente al 40% di incubazione.

In previsione di precipitazioni, intervenire preventivamente con PROPINEB, METIRAM, DITHIANON, CAPTANO, PIRIMETANIL, FLUAZINAM, o DODINA

In caso di piogge su vegetazione non protetta utilizzare i prodotti sopra menzionati entro 24-36 ore dall'inizio della pioggia

Si ricorda che:

- Propineb: sospendere i trattamenti subito dopo la fioritura
- Metiram: massimo 3 trattamenti
- Dithianon e Captano complessivamente massimo 12 interventi per Cv a raccolta prima di Golden 14 interventi da Golden in poi. (Granny Smith, Pink Lady, Imperatore, Stayman)
- Ciprodinil massimo due interventi all'anno
- tra Ciprodinil e Pirimethanil sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma dei due ed entrambi devono essere impiegati preferibilmente in miscela con prodotti a differente meccanismo d'azione.
- Dodina: massimo 3 trattamenti
- Fluzinam: massimo 3 trattamenti – **Prestare attenzione al tempo di carenza (63 gg.)**

Oidio: si segnala la presenza di sintomi in tal caso intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO o CIFLUFENAMIDE o BUPIRIMATE o QUINOXIFEN o IBE (CIPROCONAZOLO, DIFECONAZOLO, FENBUCONAZOLO, MICLOBUTANIL, PENCONAZOLO, TEBUCONAZOLO, TETRACONAZOLO, CIPROCONAZOLO, MICLOBUTANIL, PENCONAZOLO, TEBUCONAZOLO) o TRYFLOXISTROBIN o FLUOPYRAM. Eventuali interventi con IBE risultano efficaci anche contro questa avversità.

Si ricorda che:

- Ciflufenamide massimo 2 interventi anno
- Quinoxifen massimo 2 interventi anno
- IBE: Ciproconazolo o Difeconazolo o Fenbuconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Tebuconazolo o Tetraconazolo; max 4 trattamenti con IBE, 2 con Ciproconazolo o Miclobutanil o Penconazolo o Tebuconazolo
- Tryfloxistobin: tra Pyraclostrobin e Tryfloxistobin massimo 3 trattamenti

-
- Fluopyram: tra Fluopyram e Boscalid massimo 3 trattamenti

Afide grigio: in caso di reinfestazioni intervenire con: SPIROTETRAMAT (attivo anche per afide lanigero) o ACETAMIPRID, IMIDACLOPRID, CLOTHIANIDIN, THIAMETOXAM.

Si ricorda che:

- Spirotetramat: massimo 1 trattamento
- Acetamiprid, Imidacloprid, Clothianidin, Thiametoxan: massimo 2 trattamento

Butteratura Amara: nelle aziende e sulle varietà normalmente interessate da questa fisiopatia si consiglia di intervenire con Sali di Calcio

Carpocapsa, cimice asiatica, Eulia, Pandemis, colpo di fuoco batterico: vedi pero

COLTURE ERBACEE

Grano tenero e grano duro

Fase fenologica: fine fioritura

Fusariosi e afidi: per eventuali residui interventi fare riferimento ai precedenti bollettini

Barbabietola da zucchero

Fase: pre chiusura file

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

DISERBO

Diserbo di post emergenza

Per eventuali ulteriori interventi fare riferimento ai precedenti bollettini

Mais

Fase: semina – emergenza – da 4 a 6 foglie ed oltre

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi

DISERBO

Pre-semina: fare riferimento ai precedenti bollettini

Post-emergenza precoce: in funzione dello sviluppo della coltura e delle infestanti, in presenza di graminacee impiegare S-METOLACLOR+MESOTRIONE, TEMBOTRIONE + ISOXADIFEN – ETHYLE, NICOSULFURON, RIMSULFURON

Per dicotiledoni impiegare DICAMBA, FLORASULAM+FLUROXIPIR, PROSULFURON, SULCOTRIONE, MESOTRIONE, FLUROXIPIR, TRITOSULFURON, TIFENSULFURON, ISOXAFLUTOLE, ISOXAFLUTOLE + CYPROSULFAMIDE, ISOXAFLUTOLE + THIENCARBAZONE + CYPROSULFAMIDE, FORAMSULFURON, TERBUTILAZINA, o CLOPIRALID per problemi di Cirsium.

Contro equisetolo è ammesso un intervento con MCPA (al 25% di s.a., 0,25-0,45 l/ha di f.c.).

Si ricorda che:

- MCPA: al massimo sul 10% della superficie aziendale destinata a mais
- Terbutilazina: impiegabile sul mais 1 volta ogni 2 anni in cui si coltiva il mais. Limitazione non prevista nei terreni torbosi con almeno il 2,5% di sostanza organica, dove non si effettua il pre-emergenza. L'uso della Terbutilazina in pre-emergenza è alternativo al suo impiego in post emergenza. In un anno impiegabile al massimo 750 g/ha di sostanza attiva.
- Nei terreni torbosi con più del 2,5% di sostanza organica, dove non si effettua il pre emergenza: Si raccomanda l'impiego tutti gli anni di ALS (Rimsulfuron, Nicosulfuron) ad azione graminicida se si tratta contro le graminacee opportuno l'uso di HPPD (Mesotrione, Tembotrione, Sulcotrione) almeno una volta ogni 2 anni

Rimsulfuron: Possibile ripetere il trattamento con dosi dimezzate
S-METOLACLOR+MESOTRIONE, TEMBOTRIONE + ISOXADIFEN – ETHYLE impiegabili in pre emergenza o post emergenza precoce

Erba medica

Fase: emergenza - sviluppo vegetativo

DIFESA:

Fitonoma, Apion, Altica: si segnala la presenza di adulti e larve, in caso di elevata infestazione prima della fioritura è possibile intervenire con LAMBDAIALOTRINA, BETACIFLUTRIN, ACETAMIPRID, DELTAMETRINA

Si ricorda che:

- Massimo un intervento all'anno con insetticidi

DISERBO

Post-emergenza: del primo anno d'impianto è possibile intervenire con IMAZAMOX, 2,4DB in presenza di Romice

Pomodoro

Trapianto – attecchimento – sviluppo vegetativo

DIFESA

Peronospora: sui primi trapianti, con coltura in sviluppo vegetativo, in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con PRODOTTI RAMEICI, oppure con altri prodotti specifici tra cui METIRAM, PROPINEB, PROPAMOCARB, AZOXISTROBIN, FENAMIDONE, PYRACLOSTROBIN, IPROVALICARB, MANDIPROPAMIDE, DIMETOMORF, CYAZOFAMIDE, AMETOCTRADINA, FOSETIL AI, ZOXAMIDE, AMISULBRON, FAMOXADONE, BENTHIOVALICARB.

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-citotropici quali: METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL – M, DIMETOMORF, CIMOXANIL.

Si ricorda che:

- Propineb, Metiram al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.
- Zoxamide massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Tra Cyazofamide e Amisulbron massimo tre interventi all'anno
- Tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin e Famoxadone al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Azoxistrobin, al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Mandipropamide, Iprovalicarb, Benthiovalicarb, Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno. Inoltre: mandipropamide + mancozeb massimo 2 interventi all'anno.
- Ametoctradina massimo tre interventi all'anno
- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro

Batteriosi: sui primi trapianti, con coltura in sviluppo vegetativo, in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SALI di RAME.

Elateridi: dove si è accertata la presenza con vasi trappola o con infestazioni nell'anno precedente intervenire con geodisinfestanti localizzati al trapianto. Prodotti ammessi: CLORPIRIFOS ETILE, LAMBDAIALOTRINA, TEFLUTRIN, ZETACIPERMETRINA

Si ricorda che:

- Clorpirifos etile, ammesse solo formulazioni esca
- Lambdacialotrina: massimo 1 trattamento all'anno
- Teflutrin o Zetacipermetrina: massimo 2 trattamenti in totale con piretroidi

Nottue terricole: in caso di superamento della soglia di 1 larva/5 m lineari di fila in 4 punti di 5 metri lineari cadauno lungo diagonale dell'appezzamento, su piante all'inizio dello sviluppo è possibile intervenire con ALFACIPERMETRINA, CIPERMETRINA, DELTAMETRINA, ZETACIPERMETRINA. Intervenire in maniera localizzata su banda lungo la fila.

Si ricorda che:

- Con piretroidi sono ammessi 2 interventi indipendentemente dall'avversità.

DISERBO

Post trapianto: una volta superata la crisi di trapianto intervenire con METRIBUZIN, Con RIMSULFURON intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti a basse dosi con eventuali applicazioni ripetute. Si consigliano interventi localizzati sulla fila.

In presenza di graminacee è possibile l'impiego di ACCasi: CICLOSSIDIM, QUIZALOFOP-ETILE ISOMERO D, QUIZALOFOP-P-ETILE, PROPAQUIZAFOP, CLETODIM

Si ricorda che:

- Nei terreni torbosi in rotazione con mais: quando si fanno più di 2 trattamenti in post emergenza per il controllo delle graminacee almeno 1 trattamento deve essere eseguito con prodotti ACCasi

Soia

Prima, seconda foglia trifogliata

DISERBO:

Post-emergenza: intervenire a partire dalla fase di prima foglia trifogliata.

In presenza di infestanti dicotiledoni utilizzare, con dominanza di Amaranto e Solanum, CLOMAZONE, TIFENSULFURON, BENTAZONE o, con dominanza di Amaranto, Solanum e Abutilon, IMAZAMOX.

Nota: con infestazioni miste è possibile miscelare i prodotti sopracitati. È consigliabile intervenire precocemente utilizzando bassi dosaggi e ripetendo l'intervento se necessario.

Sorgo

Emergenza – 3 foglie

DISERBO

Post emergenza: con colture emersa è possibile intervenire utilizzando TERBUTILAZINA + S-METOLACLOR.

Con coltura nello stadio di 4-6 foglie, in presenza di infestazione di dicotiledoni utilizzare 2,4D+MCPA o DICAMBA + PROSULFURON o BENTAZONE.

Si ricorda che:

- per Terbutilazina tra pre e post emergenza massimo 0,75 l/ha anno

AGRICOLTURA BIOLOGICA

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: distensione grappolo – racimoli separati

Peronospora: in previsione di precipitazioni intervenire preventivamente con SALI DI RAME.

Oidio: le precipitazioni previste determineranno il rilascio delle ascospore con possibili processi

infettivi. Effettuare interventi preventivi con prodotti a base di ZOLFO

Tignoletta: il modello previsionale indica deposizione uova e nascite e sviluppo delle larve. Dai rilievi di campo le popolazioni appaiono contenute con una limitata presenza di larve. Si ricorda che non sono ammessi interventi sulla prima generazione.

Informazioni e dettagli relativi alla situazione territoriale sono disponibili alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di-campo/>

Pero

Fase fenologica: allegagione – ingrossamento frutti

Ticchiolatura: rilascio ascosporico esaurito. Si segnala la presenza di sintomi, in questi casi mantenere la copertura con prodotti rameici al fine di contenere le infezioni secondarie.

Maculatura: in previsione di precipitazioni o di bagnatura prolungata, intervenire preventivamente con SALI DI RAME attivi anche su cancri rameali.

Colpo di Fuoco Batterico: prestare attenzione alla presenza di cancri attivi che andranno eventualmente asportati; in presenza di infezioni intervenire con prodotti rameici.

Carpocapsa: prosegue il volo di prima generazione con deposizione uova e nascite. In funzione delle catture intervenire con VIRUS DELLA GRANULOSI o SPINOSAD (massimo tre interventi) da effettuare in combinazione alla confusione/disorientamento sessuale.

Per evitare la selezione di popolazioni resistenti di carpocapsa impiegare un solo prodotto (virus o spinosad) per generazione, non adottare strategie miste.

Cidia molesta: proseguono il volo e nascita larve. Provvedere alla sostituzione di trappole e feromoni

Eulia: in campo non si rilevano infestazioni. Provvedere alla sostituzione di trappole e feromoni

Pandemis: il modello segnala l'inizio del volo. Non si rilevano catture

Psilla: volo in corso con presenza di adulti, ovideposizione e nascita di neanidi e melata in leggero progressivo incremento. Le infestazioni rilevate in provincia sono ancora mediamente di scarso livello ed estremamente diffusi. Mantenere monitorata la presenza dell'insetto. Nelle aziende con presenza di uova si può intervenire con olio bianco o con lavaggi in caso di presenza di melata.

Afidi: intervenire in presenza di colonie con lavaggi con prodotti a base di potassio di acidi grassi o piretro

Melo

Fase fenologica: allegagione

Ticchiolatura: rilascio ascosporico esaurito. Si segnala la presenza di sintomi, in questi casi mantenere la copertura con prodotti rameici al fine di contenere le infezioni secondarie.

Oidio: in caso di infezioni rilevate nello scorso anno, intervenire con prodotti a base di zolfo

Afidi, Colpo di Fuoco, Eulia, Pandemis, Carpocapsa: vedi pero.

COLTURE ERBACEE

Grano tenero e grano duro

Fase fenologica: fine fioritura

In questa fase non sono previsti interventi

Fusarium: durante la fase fenologica di emissione delle antere, la coltura è suscettibile alla malattia. Non ci sono interventi di provata efficacia in biologico.

Oidio: in caso di necessità intervenire con prodotti a base di zolfo.

Ruggine: prodotti a base di zolfo possono avere parziale efficacia.

Mais

Fase: semina – emergenza – da 4 a 6 foglie ed oltre

ASPETTI AGRONOMICI

Semina: quando le condizioni del terreno lo consentono, eseguire la semina.

Pomodoro

Attecchimento - Sviluppo vegetativo

DIFESA

Peronospora e Batteriosi: in previsione di precipitazioni intervenire con prodotti rameici attivi anche nei confronti di peronospora

Tuta assoluta e Nottua gialla: provvedere all'installazione delle trappole

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Salvo differenti comunicazioni, nelle prossime settimane l'incontro tecnico per l'aggiornamento del Bollettino si terrà alle ore 11 presso gli uffici del Consorzio Fitosanitario.

Giovedì 26 Maggio, ore 11.00: riunione tecnica; a seguire, ore 12.00, incontro di aggiornamento tecnico con l'azienda *Manica*.

Redazione a cura di **Casoli Luca**

Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia

Via Gualerzi, 32 – Reggio Emilia

Tel 0522-332170

www.fitosanitario.re.it



In collaborazione con i Tecnici delle seguenti strutture:

- Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia
- Consorzio della Bonifica dell'Emilia Centrale
- Consorzio Agrario dell'Emilia
- Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano Romagnolo
- Fruit Modena Group
- Agri Uno - gruppo Progeo
- AINPO
- Al Molejn – gruppo Progeo
- Liberi professionisti